

ALLEGATO

Riepilogo delle risoluzioni adottate alla 58a sessione
della Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite

PAGINA BIANCA

10. Riepilogo delle risoluzioni adottate alla 58a sessione della Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite

Punto all' o.d.g.	N.	Titolo	Metodo di adozione (si/no/ast.)	Voto dell' Italia	Patrocinio Italia	Voto diviso UE	Sintesi della risoluzione
03	2002/91	Enhancement of the effectiveness of the working methods of the Commission	Roll-call vote (36/0/17)	Ast.			In considerazione della crescente complessità' delle questioni da trattarsi durante i lavori della Commissione (CDU) e della improvvisa e necessaria riduzione dei tempi della 58a Sessione, la CDU richiede che l'Alto Commissariato solleciti la presentazione di proposte da parte dei governi, dei gruppi regionali, delle organizzazioni e di tutti gli altri partecipanti alla Commissione, affinché ne venga assicurata l'efficacia dei metodi di lavoro. Alla luce di quanto evidenziato, la Commissione richiede che entro il 31 dicembre 2002 le venga presentato un rapporto dettagliato.
03	2002/101	Organisation of work	Consenso				Risoluzione di carattere meramente procedurale.
03	2002/115	Inter-sessional activities of the Bureau	Roll-call vote (41/0/12)	Ast.			La Risoluzione richiede al Bureau della 58a CDU di fornire raccomandazioni sull'organizzazione del lavoro, affinché il prossimo anno si eviti la stessa dinamica.
03	2002/116	Organisation of the work of the fifty-ninth session of the Commission on Human Rights	Consenso				La Risoluzione richiede che l'ECOSOC autorizzi 14 sedute supplementari, in occasione della 59a CDU.
03	2002/117	Statements by non-governmental organisations	Consenso				La Risoluzione richiede che i discorsi delle ONG che per limiti di tempo non sono stati letti in Plenaria vengano comunque inseriti negli atti ufficiali della 58a CDU.
03	2002/118	Electronic voting system	Consenso				La Risoluzione richiede di continuare anche in futuro l'utilizzo del sistema di voto elettronico introdotto quest'anno.
03	2002/	Situation of Human Rights in Colombia (Chairperson statement)	Consenso				La Commissione sottolinea il persistere di gravi violazioni dei diritti umani condannando sia i gruppi paramilitari che le forze ribelli operative soprattutto nel nord del Paese.

segue: **10. Riepilogo delle risoluzioni adottate alla 58a sessione della Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite**

Punto all' o.d.g.	N.	Titolo	Metodo di adozione (si/no/ast.)	Voto dell' Italia	Patrocinio Italia	Voto diviso UE	Sintesi della risoluzione
04	2002/1	Situation of human rights in the occupied Palestinian Territory	Roll-call vote (44/2/7)	Si		D; UK= Abst.	La Risoluzione presentata dal Pakistan a nome dell'OIC richiede all'Alto Commissario di guidare una missione nell'area per investigare sulle violazioni dei diritti umani e sui fatti occorsi, oltre a riferire circa i risultati e le raccomandazioni relative, nel corso della stessa sessione della CDU. I Paesi UE avevano predisposto una serie di addolcimenti e integrazioni che la Presidenza spagnola non è più riuscita a far accettare. È quindi emersa l'iniziativa svedese volta ad ottenere la menzione, nel preambolo della Risoluzione, dell'esistenza di responsabilità equamente ripartita tra ambedue le parti. Alla fine, gli sponsor della Risoluzione hanno accettato l'introduzione del paragrafo.
04	2002/2	Strengthening of the Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights	Consenso				Nella Risoluzione si riafferma l'importanza del ruolo dell'Alto Commissario in materia di protezione e promozione dei diritti civili, politici, economici, sociali e culturali. Si sottolinea la necessità di dotare l'UNHCHR delle risorse necessarie in base al bilancio ordinario dell'ONU; ed invita l'Alto Commissario a tenere conto di una equa ripartizione geografica nella gestione delle risorse umane da utilizzarsi anche per seguire i temi relativi al diritto allo sviluppo e ai diritti economici e sociali.
04	2002/90	The situation of human rights in the occupied Palestinian territory	Roll-call vote (33/1/19)	Ast.			La Risoluzione esprime profonda preoccupazione per la grave situazione umanitaria nei Territori Occupati in seguito all'offensiva israeliana. Ha particolare riguardo per gli episodi del campo di Jenin. Deplora inoltre il rifiuto di Israele di accogliere la missione guidata dall'Alto Commissario, decisa con la Risoluzione 2002/1. Dopo l'introduzione dell'ultima ora di alcuni emendamenti ritenuti migliorativi da parte del Pakistan, a poco a poco, i membri dell'Unione Europea che avevano fino all'ultimo difeso l'opportunità di un voto favorevole (Portogallo, Svezia, Belgio) sono confluiti in un voto di astensione.

segue: **10. Riepilogo delle risoluzioni adottate alla 58a sessione della Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite**

Punto all' o.d.g.	N.	Titolo	Metodo di adozione (si/no/ast.)	Voto dell' Italia	Patrocinio Italia	Voto diviso UE	Sintesi della risoluzione
04	2002/103	Situation in the occupied Palestinian Territory	Roll-call vote (41/2/9)	Ast.			La CDU esprime rammarico per la mancata attuazione della Risoluzione sull'invio di una missione nei TPO guidata dall'Alto Commissario, a cui aveva chiesto di presentare un rapporto sulla base delle informazioni fornite dalle organizzazioni presenti sul territorio.
05	2002/3	Situation in occupied Palestine	Roll-call vote (52/1/0)	Si	EU		La Risoluzione ribadisce il diritto del popolo palestinese all'autodeterminazione, incluso il diritto di costituire uno Stato sovrano ed indipendente. Chiede inoltre al Segretario Generale delle Nazioni Unite di trasmettere la Risoluzione al governo israeliano ed a tutti i governi per una pronta attuazione di tale diritto. Viste le modifiche linguistiche introdotte, l'UE ha poi deciso di co-patrocinare il testo approvato con il voto contrario del solo Guatemala.
05	2002/4	Question of Western Sahara	Consenso				Nella Risoluzione si ricorda l'accordo raggiunto tra il governo del Marocco ed il Fronte di Liberazione Popolare per la soluzione della disputa. Si invitano inoltre le due parti a realizzare pienamente il pacchetto di misure convenute, sotto l'auspicio del Personal Envoy di Kofi Annan con particolare riguardo all'organizzazione del previsto referendum, che consentirà al popolo Saharawi di esercitare liberamente il proprio diritto all'autodeterminazione.
05	2002/5	The use of mercenaries as a means of violating human rights and impeding the exercise of the right of peoples to self-determination	Roll-call vote (36/8/9)	Ast.		UK, B, D, SWE = NO A, I, E, F, P = ABST	Presentato da Cuba, il Testo ribadisce il ruolo negativo dei mercenari, per impedire l'autodeterminazione dei popoli. Invita gli Stati ad adoperarsi affinché i propri territori non vengano utilizzati per il reclutamento dei mercenari, a ratificare la specifica Convenzione e a investigare sul possibile coinvolgimento in attività terroristiche. Nella sua spiegazione di voto, l'UE ha ribadito che, come di consueto, pur condividendo le preoccupazioni per il problema dei mercenari, non ha potuto appoggiare la Risoluzione, poiché il tema toccava solo marginalmente i diritti umani.

segue: **10. Riepilogo delle risoluzioni adottate alla 58a sessione della Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite**

Punto all' o.d.g.	N.	Titolo	Metodo di adozione (si/no/ast.)	Voto dell' Italia	Patrocinio Italia	Voto diviso UE	Sintesi della risoluzione
06	2002/9	Combatting defamation of religion	Roll-call vote (30/15/8)	No			La Risoluzione si concentra principalmente sulla diffamazione dell'Islam. Nonostante l'introduzione peraltro tardiva di alcuni emendamenti volti a considerare questo fenomeno non solo in danno dell'Islam, i Paesi europei hanno comunque votato contro.
06	2002/68	Racism, racial discrimination, xenophobia and related intolerance	Roll-call vote (37/11/05)	No			La lunga Risoluzione proposta dal gruppo africano, è ispirata da obiettivi di fondo, quali la lotta alle varie forme di razzismo nella società contemporanea. Tuttavia l'UE ha votato contro perché nel Testo si inseriscono elementi, quali gruppi di lavoro e procedure, che vanno oltre le conclusioni della Conferenza di Durban e dell'Assemblea Generale.
07	2002/69	The right to development	Roll-call vote (38/0/15)	Ast.			La CDU riafferma il bisogno dello sviluppo di un ambiente internazionale che conduca alla realizzazione del diritto allo sviluppo. Afferma anche l'importanza di identificare ed analizzare gli ostacoli per la piena realizzazione del diritto allo sviluppo sia a livello internazionale che nazionale. Da ultimo, riafferma la necessità per i Paesi sviluppati di destinare lo 0.7% del loro PIL per lo sviluppo di varie forme di assistenza a favore dei PVS. Mentre l'anno scorso l'UE si era divisa tra favorevoli ed astenuti, quest'anno si è astenuta in blocco. Nella Dichiarazione di voto la Presidenza spagnola ha espresso, a nome dei Quindici, il proprio disappunto rispetto alle numerose ed evidenti discrepanze tra il testo della Risoluzione presentato alla CDU e le conclusioni raggiunte in seno al gruppo di lavoro sul diritto allo sviluppo svoltosi a Ginevra dal 25 febbraio all'8 marzo 2002.
18	2002/6	Human Rights in the occupied Syrian Golan	Roll-call vote (34/1/18)	Ast.			La Risoluzione invita Israele ad ottemperare alle risoluzioni del Consiglio di sicurezza e dell'Assemblea Generale in materia, richiamando in particolare la decisione israeliana di estendere illecitamente la propria giurisdizione sulle alture

segue: **10. Riepilogo delle risoluzioni adottate alla 58a sessione della Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite**

Punto all' o.d.g.	N.	Titolo	Metodo di adozione (sì/no/ast.)	Voto dell' Italia	Patrocinio Italia	Voto diviso UE	Sintesi della risoluzione
							del Golan e di mutarne le caratteristiche istituzionali e la composizione demografica. I Paesi dell'UE si astengono tradizionalmente su tale Risoluzione, poiché essa non riprende nei loro esatti termini le Risoluzioni dell'ONU e non è specificamente interessata ai problemi dei diritti umani.
08	2002/7	Israeli settlements in the Occupied Arab territories	Roll-call vote (52/1/0)	Si	X (EU)		La Risoluzione esprime preoccupazione per la chiusura dei territori e le limitazioni al diritto di libera circolazione dei palestinesi stigmatizzando con fermezza tutti gli atti di violenza delle ultime settimane, ivi inclusi gli attacchi terroristici che hanno causato molte vittime tra i civili. La Risoluzione richiede con fermezza al governo israeliano un cambiamento evidente nella sua politica in materia di insediamenti dei coloni nei Territori.
08	2002/8	Question of the violations of human rights in the Occupied Territories, including Palestine	Roll-call vote (40/5/7)	Ast.	A, B, E, F, P, SW = yes I = abst D, UK = no		La Risoluzione condanna le violazioni dei diritti umani da parte di Israele. Lo sproporzionato ricorso alla forza, le uccisioni extragiudiziali dei palestinesi e dei nuovi insediamenti nei Territori Occupati. Mentre l'anno scorso l'UE si era astenuta in modo compatto, quest'anno si è divisa in tre tronconi. L'Italia si è astenuta, sottolineando la mancanza di equilibrio nel testo della Risoluzione e ribadendo la più viva preoccupazione da parte del Governo e dell'opinione pubblica italiana per le conseguenze sui diritti umani e sulla situazione umanitaria prodotte nei TPO dall'occupazione israeliana.
09	2002/10	Human Rights situation of the Lebanese detainees in Israel	Roll-call vote (34/2/17)	Ast.			La CDU invita il governo israeliano a rilasciare i cittadini libanesi ancora detenuti e a consentire, nel rispetto degli obblighi internazionali, che essi siano regolarmente visitati dalla Croce Rossa Internazionale. Inoltre, invita il governo israeliano a fornire alle forze delle Nazioni Unite le mappe dei campi minati tuttora presenti in Libano.

segue: **10. Riepilogo delle risoluzioni adottate alla 58a sessione della Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite**

Punto all' o.d.g.	N.	Titolo	Metodo di adozione (si/no/ast.)	Voto dell' Italia	Patrocinio Italia	Voto diviso UE	Sintesi della risoluzione
09	2002/11	Assistance to Equatorial Guinea in the field of human rights	Roll-call vote (32/1/20)	Ast.			La CDU incoraggia il Governo a mettere in atto un programma d'azione nazionale per il rispetto dei diritti umani anche mediante l'accordo con l'Alto Commissario per un programma di cooperazione tecnica. La Svezia ha proposto un emendamento migliorativo, per prolungare il mandato dello Special Rapporteur. Tale emendamento è stato poi respinto e pertanto l'UE si è astenuta.
09	2002/12	Situation of human rights in Burundi	Consenso				La CDU esprime apprezzamento per le iniziative intraprese dal governo di transizione per migliorare la situazione dei diritti umani ed instaurare la democrazia, ma condanna altresì le aggressioni contro gli operatori umanitari, l'uso dei fanciulli soldato e la vendita illegale di armi. Da ultimo, richiede agli Stati di non far utilizzare i loro territori come base per attaccare altri Stati.
09	2002/13	Situation of human rights in parts of South-Eastern Europe	Consenso		X (UE)		La CDU invita a rispettare tutte le minoranze presenti nella regione secondo gli standard internazionali ed ad incrementare la cooperazione transfrontaliera per il ritorno degli sfollati e dei rifugiati. La CDU invita inoltre a cooperare con il Tribunale per la ex-Jugoslavia ed in particolare ad arrestare e consegnare i presunti criminali di guerra.
09	2002/14	Situation of human rights in the Democratic Republic of Congo	Consenso		X (UE)		La CDU esprime apprezzamento per gli sforzi del Governo, ma rileva altresì l'impatto negativo del conflitto sulla situazione dei diritti umani specialmente nelle aree soggette ad occupazione straniera.
09	2002/15	Situation of human rights in Iraq	Roll-call vote (28/4/21)	Si	X (UE)		La CDU condanna fermamente le gravi violazioni dei diritti umani e del diritto umanitario da parte del governo iracheno, che viene invitato a collaborare con i meccanismi onusiani.

segue: **10. Riepilogo delle risoluzioni adottate alla 58a sessione della Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite**

Punto all' o.d.g.	N.	Titolo	Metodo di adozione (si/no/ast.)	Voto dell' Italia	Patrocinio Italia	Voto diviso UE	Sintesi della risoluzione
09	2002/16	Situation of human rights in the Sudan	Roll-call vote (25/240/4)	Si	X (UE)		La CDU esprime le sue più vive preoccupazioni per l'impatto del conflitto in corso sulle popolazioni civili, per l'impiego dei bambini soldato e per le azioni delle forze della guerriglia, responsabili di torture, stupri, massacri e rapimenti di massa. La CDU invita, infine, il Governo ad assicurare il pieno rispetto della libertà religiosa, di opinione e di associazione.
09	2002/17	Co-operation with representatives of United Nations human rights bodies	Consenso		X		La CDU esorta gli Stati ad evitare qualsiasi attività intimidatoria contro coloro che cooperano con i rappresentanti delle Nazioni Unite, o che hanno fornito informazioni o reso testimonianza.
09	2002/18	Situation of human rights in Cuba	Roll-call vote (23/21/9)	Si	X		La Risoluzione, pur apprezzando gli standard in materia di diritti economici e sociali, condanna le violazioni delle libertà civili e politiche a Cuba, invitandola a collaborare con i meccanismi delle Nazioni Unite. Il testo appare più moderato rispetto a quello dello scorso anno. Infatti esso si riferisce solo velatamente alle misure di embargo ancora in uso contro l'Avana. La votazione è stata preceduta dalla proposta di una "no-action motion" della Cina poi respinta per un solo voto.
09	2001/19	Situation of human rights in Afghanistan	Consenso				La Risoluzione ribadisce il sostegno per gli accordi di Bonn e per l'opera dell'Interim Authority. Riafferma il principio di responsabilità per i colpevoli di abusi e violazioni in materia di diritti umani.
09	2002/20	Situation of human rights in Sierra Leone	Consenso		X (UE)		La CDU condanna i gravi abusi commessi di recente in danno delle popolazioni civili nelle aree occupate dalle forze ribelli, ivi incluse donne e bambini. In particolare, la CDU invita ad assicurare un pronto reinserimento degli ex-combattenti.

segue: **10. Riepilogo delle risoluzioni adottate alla 58a sessione della Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite**

Punto all' o.d.g.	N.	Titolo	Metodo di adozione (si/no/ast.)	Voto dell' Italia	Patrocinio Italia	Voto diviso UE	Sintesi della risoluzione
09	2002/67	Situation of human rights in Myanmar	Consenso		X (UE)		La CDU esprime la sua più viva preoccupazione per il persistere di pratiche governative repressive delle libertà civili e politiche e per le gravi e massicce violazioni dei diritti umani nei confronti della popolazione civile specialmente nelle aree dove proseguono le attività militari. La Risoluzione invita tutte le parti a rispettare il diritto internazionale e reitera la richiesta di pronto rilascio di tutti i prigionieri politici, oltre a ribadire la necessità di procedere con l'eliminazione del lavoro forzato e l'applicazione delle pene per i responsabili di abusi.
09(b)	2002/102	Interaction between the Secretariat of the 1503 procedure and the Division for the Advancement of Women	Roll-call vote (28/25/0)				Risoluzione di carattere procedurale adottata durante la procedura confidenziale 1503.
09	2002/104	Question of Human Rights in Cyprus	Consenso				La Presidenza ha deciso che riprenderà il punto all'ordine del giorno durante la prossima Sessione.
09	2002/	Situation of human rights in East Timor (Chairperson statement)	Consenso				La CDU ha espresso la sua soddisfazione sia per le azioni intraprese dagli organi giudiziari di Timor Est sia per perseguire i responsabili dei gravi crimini del 1999 sia per gli sforzi del governo indonesiano per giudicare e punire i responsabili delle gravi violazioni dei diritti umani, ribadendo tuttavia l'obbligo di perseguirli con efficacia.
10	2001/21	Adequate housing as a component of the right to an adequate standard of living	Consenso		X		La Risoluzione affronta il tema del diritto all'abitazione quale componente del diritto ad un tenore di vita adeguato, dà inoltre una serie di indicazioni per la piena attuazione del mandato dello Special Rapporteur ed invita gli Stati a mettere in atto tutte le misure necessarie per favorire quelle comunità, che vivono in uno stato di estrema povertà, attraverso un effettivo esercizio del diritto ad una abitazione adeguata e sicura.

segue: 10. Riepilogo delle risoluzioni adottate alla 58a sessione della Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite

Punto all' o.d.g.	N.	Titolo	Metodo di adozione (si/no/ast.)	Voto dell' Italia	Patrocinio Italia	Voto diviso UE	Sintesi della risoluzione
10	2002/22	Human rights and unilateral coercive measures	Roll-call vote (38/6/9)	Ast.	UK, SWED = NO		La Risoluzione condanna l'imposizione unilaterale, qualora in contrasto con i principi di diritto internazionale e della Carta dell'ONU, sia di sanzioni economiche, sia delle misure di embargo, sia degli interventi militari, soprattutto in considerazione degli effetti negativi sul diritto allo sviluppo dei PVS.
10	2002/23	The right to education	Consenso		X		La Risoluzione presentata dal Portogallo ribadisce il diritto all'educazione. Analogamente a quanto avvenuto l'anno scorso non ha presentato particolari problemi a livello negoziale. Gli unici due punti delicati sono stati quelli relativi alla formulazione del concetto di discriminazione nell'accesso alle istituzioni scolastiche ed educative e quelli relativi al problema delle punizioni corporali (le quali secondo alcuni Stati non costituirebbero necessariamente una forma di violenza ed abuso).
10	2002/24	Question of the realisation in all countries of the economic, social and cultural rights contained in the Universal Declaration of Human Rights and in the International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights, and study of special problems which the developing countries face in their efforts to achieve human rights	Consenso		X		La Risoluzione invita gli Stati ad adottare misure concrete per la piena realizzazione dei diritti economici, sociali e culturali e dà mandato ad un Gruppo di Lavoro di esaminare la possibilità di un Protocollo Opzionale al Patto sui Diritti Economici, Sociali e Culturali.
10	2002/25	The right to food	Consenso		X		La Risoluzione affronta il tema della malnutrizione e della fame quale violazione dei diritti umani. La Risoluzione contiene un espresso richiamo alla Dichiarazione di Roma sulla Sicurezza Alimentare e al prossimo Vertice Mondiale di Roma (10-13 giugno 2002).

segue: **10. Riepilogo delle risoluzioni adottate alla 58a sessione della Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite**

Punto all' o.d.g.	N.	Titolo	Metodo di adozione (si/no/ast.)	Voto dell' Italia	Patrocinio Italia	Voto diviso UE	Sintesi della risoluzione
10	2002/26	Promotion of the enjoyment of the cultural rights of everyone and the respect for the different cultural identities	Consenso				La Risoluzione si incentra sul concetto di rispetto delle diversità culturali e sul diritto a preservare le proprie tradizioni culturali nel contesto del processo di globalizzazione.
10	2002/27	Adverse effects of the illicit movement and dumping of toxic and dangerous products and wastes on the enjoyment of human rights	Roll-call vote (37/14/2)	No			La CDU condanna categoricamente lo smaltimento illegale di sostanze tossiche e prodotti pericolosi nei PVS. Riafferma inoltre che questo fenomeno costituisce una seria minaccia per il diritto alla vita e per il godimento dei più alti standard relativi alla salute fisica. Esorta quindi tutti i Governi ad adottare tutte le misure più appropriate, in linea con le obbligazioni internazionali, per prevenire il traffico internazionale di sostanze e prodotti tossici. Come nel 2001, i Paesi occidentali hanno espresso il loro voto contrario poiché il Testo si presta agli spunti polemici di alcuni Paesi in Via di Sviluppo nei confronti dei Paesi occidentali industrializzati: non ha attinenza diretta con il tema del rispetto dei diritti umani.
10	2002/28	Globalization and its impact on the full enjoyment of human rights	Roll-call vote (38/15/0)	No			La Risoluzione si incentra sul crescente divario tra Paesi ricchi e Paesi poveri e sulla responsabilità universale dei governi di promuovere i diritti umani anche oltre i confini nazionali. Nella sua spiegazione di voto, l'UE ha precisato che la globalizzazione può avere effetti sia positivi che potenzialmente negativi sul godimento dei vari diritti umani. Appare tuttavia inopportuno affrontare tale questione in modo isolato, poiché in essa si intrecciano elementi politici, economici, finanziari, sociali e culturali.
10	2002/29	Effects of structural adjustment policies and foreign debt on the full enjoyment of all human rights, particularly economic, social and	Roll-call vote (29/15/9)	No			La Risoluzione, analogamente all'anno scorso, contiene una condanna delle politiche neoliberaliste occidentali di aggiustamento strutturale promosse nel processo di rinegoziazione del debito estero.

segue: **10. Riepilogo delle risoluzioni adottate alla 58a sessione della Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite**

Punto all' o.d.g.	N.	Titolo	Metodo di adozione (si/no/ast.)	Voto dell' Italia	Patrocinio Italia	Voto diviso UE	Sintesi della risoluzione
10	2002/29	Effects of structural adjustment policies and foreign debt on the full enjoyment of all human rights, particularly economic, social and cultural rights	Roll-call vote (29/15/9)	No			Nella sua spiegazione di voto, la Presidenza ha espresso, l'orientamento secondo il quale, tali questioni non sono di stretta pertinenza della Commissione. L'UE è contraria al mandato di un Working Group sullo Structural Adjustment (il quale, dal 1996, ha svolto una sola sessione sostanziale) e continuerà in maniera attiva e solo nei fora appropriati, a trattare con le parti interessate la questione dell'aggiustamento strutturale e del debito estero.
10	2002/30	Human rights and extreme poverty	Consenso		X		La Risoluzione ricorda l'importanza della lotta alla povertà quale strumento per consentire la piena affermazione dei diritti umani degli individui in condizioni di povertà estrema che a causa della loro situazione sono più vulnerabili in caso di abusi ed esclusione sociale. Nel rinnovare il mandato del Rapporteur per un altro biennio, la CDU dà indicazioni per assicurare un migliore svolgimento del suo mandato, tra cui l'invito a collaborare con gli organismi internazionali impegnati nella lotta alla povertà, ivi incluse le istituzioni finanziarie internazionali.
10	2002/31	The right of everyone to the enjoyment of the highest attainable standard of physical and mental health	Consenso		X		La Risoluzione afferma il diritto alla salute fisica e mentale sottolineando la responsabilità degli Stati per la realizzazione di tale diritto. Durante la negoziazione il Pakistan è intervenuto spesso per tutelare il diritto dei Paesi in Via di Sviluppo di accesso ai medicinali. Gli Stati Uniti e il Canada hanno insistito sulla necessità di procedere con gradualità nell'assicurare il diritto alla salute.
10	2002/32	Access to medication in the context of pandemics such as HIV/AIDS	Consenso		X		La Risoluzione tutela il diritto di accesso ai farmaci nel contesto delle malattie endemiche come l'AIDS, ribadendo al contempo (anche se in maniera inappropriata) la validità degli accordi per la tutela della proprietà intellettuale. Il compromesso è stato raggiunto riprendendo nel testo le formule utilizzate alla Conferenza ministeriale di Doha.

segue: **10. Riepilogo delle risoluzioni adottate alla 58a sessione della Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite**

Punto all' o.d.g.	N.	Titolo	Metodo di adozione (si/no/ast.)	Voto dell' Italia	Patrocinio Italia	Voto diviso UE	Sintesi della risoluzione
10	2002/49	Women's equal ownership, access to and control over land and the equal rights to own property and to adequate housing	Consenso		X		<p>La CDU ha ribadito la cornice normativa da cui trae origine il diritto di accesso alla proprietà a favore delle donne. Inoltre ha rilevato che la discriminazione sessuale limita l'accesso delle donne alla proprietà terriera, soprattutto, durante le complesse situazioni di emergenza, ricostruzione e riabilitazione post-conflitto.</p> <p>In particolare, la Commissione (CDU) esorta gli Stati ad adottare nelle loro politiche economiche e finanziarie tutte le misure più appropriate per non aggravare le discriminazioni contro le donne. Incoraggia inoltre le istituzioni finanziarie nazionali ad impegnarsi affinché tali limitazioni vengano superate.</p> <p>La Risoluzione infine invita gli organismi e le agenzie delle Nazioni Unite a promuovere il diritto delle donne ad avere uguale accesso alla proprietà della terra e ad una abitazione dignitosa. Incoraggia altresì i Treaty Bodies a tenere in considerazione, in modo sistematico e regolare, l'accesso alla terra ed alla proprietà, secondo una prospettiva di genere.</p>
10	2002/105	Promotion of the realisation of the right to drinking water and sanitation	Roll-call vote (37/1/15)	Ast.			<p>La CDU, su richiesta della Sottocommissione, ha nominato, con l'astensione dei Paesi dell'UE e il voto contrario del Canada, uno Special Rapporteur, affinché conduca uno studio sulla promozione del diritto all'acqua potabile.</p>
10	2002/106	The Social Forum	Roll-call vote (35/3/15)	Ast.		<p>UK = NO A, B, I, F, P, E, SW, D = ABST</p>	<p>La CDU approva la richiesta della Sottocommissione di tenere un forum sui diritti economici, sociali e culturali della durata di due giorni prima della 54ª sessione della Sottocommissione stessa.</p> <p>L'emendamento inglese che chiedeva che il forum si tenesse durante la Sessione è stato bocciato con 31 voti contrari, 21 a favore e un'astensione.</p>

segue: 10. Riepilogo delle risoluzioni adottate alla 58a sessione della Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite

Punto all' o.d.g.	N.	Titolo	Metodo di adozione (si/no/ast.)	Voto dell' Italia	Patrocinio Italia	Voto diviso UE	Sintesi della risoluzione
11	2002/33	Draft optional protocol to the Convention against Torture and Other Cruel, Inhuman or Degrading Treatment or Punishment	Roll-call vote (09/10/14)	Si	X (EU)		<p>Il testo adottato - rispetto ai meccanismi e agli organi dei trattati esistenti, che agiscono a fatti avvenuti - presenta numerose e profonde innovazioni, prima fra tutte una impostazione tesa alla prevenzione del fenomeno della tortura attraverso un meccanismo internazionale di visite obbligatorie (quindi non più soggette all'approvazione dello Stato da visitare, se non per gli aspetti logistici) ai luoghi di detenzione.</p> <p>Prima di passare al voto sul testo, la delegazione cubana ha tentato, con varie iniziative procedurali, di bloccare o almeno rinviare l'adozione, in un primo tempo proponendo il rinnovo del mandato del Gruppo di Lavoro che aveva elaborato il testo, in un secondo tempo addirittura con una "no action motion". Tra i Paesi contrari al Protocollo figurano, oltre a Cuba, la Cina, alcuni Paesi islamici, come Malesia, Nigeria, Arabia Saudita, Sudan e Siria, ma anche Paesi come il Giappone, che aveva votato in favore della "no action motion" e gli Stati Uniti.</p>
11	2002/34	Strengthening of popular participation, equity, social justice and non-discrimination as essential foundations of democracy	Roll-call vote (29/7/17)	Ast.		UK, D, SW, B = NO I, F, A; E, P = abst	La Risoluzione afferma che il consolidamento della democrazia richiede la promozione di tutti i diritti umani, che democrazia, sviluppo e rispetto dei diritti umani si rinforzano mutuamente e che anche se tutte le democrazie hanno alcuni principi fondatori in comune non esiste un unico modello universale.
11	2002/35	Human rights and terrorism	Roll-call vote (32/0/21)	Ast.			La Risoluzione sostiene il lavoro dei governi impegnati nella lotta al terrorismo e condanna le gravi violazioni dei diritti umani generate dagli attacchi terroristici. L'UE si è astenuta perché i co-patrocinatori della Risoluzione non hanno eliminato il punto più controverso ed inaccettabile per i Quindici: gli atti terroristici costituiscano una violazione dei diritti umani. Nella sua dichiarazione di voto, l'Ambasciatore spagnolo, a nome dell'UE, ha affermato che "una netta distinzione deve essere fatta tra atti attribuibili

segue: **10. Riepilogo delle risoluzioni adottate alla 58a sessione della Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite**

Punto all' o.d.g.	N.	Titolo	Metodo di adozione (si/no/ast.)	Voto dell' Italia	Patrocinio Italia	Voto diviso UE	Sintesi della risoluzione
							agli Stati, e gli atti criminali che tali non sono, in modo da evitare di conferire ai terroristi lo status di soggetti di diritto internazionale".
11	2002/36	Extrajudicial, summary or arbitrary executions	Roll-call vote (36/2/14)	Si	X		La CDU condanna le esecuzioni sommarie ed arbitrarie che continuano a verificarsi in tutto il mondo. La Risoluzione era prossima ad essere approvata per consenso, ma Pakistan e Arabia Saudita si sono opposti ai paragrafi operativi 6 e 12 nei quali vengono condannati inter alia le esecuzioni di persone a causa delle loro preferenze sessuali. Gli emendamenti presentati in aula dal Pakistan per cancellare questi riferimenti sono stati respinti con 28 voti contrari (tra cui quelli dell'UE), 15 a favore e 9 astensioni.
11	2002/37	Integrity of the judicial system	Roll-call vote (34/0/19)	Si		D, F, A, E, UK, B = Abst I, P, SW = YES	Su questa nuova Risoluzione presentata dalla Russia il voto è stato richiesto dal Canada che si è astenuto dichiarando che il contenuto della Risoluzione si sovrappone ad altre già esistenti sul tema. Il punto più controverso della Risoluzione, che ha suscitato le perplessità americane, riguarda il paragrafo operativo 8 che richiede agli Stati, che hanno istituito dei tribunali militari, di assicurare che questi costituiscano parte integrante del sistema giuridico generale e che utilizzino le legittime procedure legali.
11	2002/38	Torture and other cruel, inhuman or degrading treatment or punishment	Consenso		X		La Risoluzione è stata approvata per consensus, dopo il ritiro cubano del proprio emendamento, con cui intendeva condannare "tutte le forme di punizione individuale e collettiva, <i>inter alia</i> , la privazione di cibo, acqua e medicinali".
11	2002/39	The incompatibility between democracy and racism	Consenso		X		La Risoluzione condanna, inter alia, le legislazioni e le pratiche basate sull'intolleranza razziale e la persistenza o il risorgere di movimenti neo-nazisti e neo-fascisti.